

Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE - PROMOSSI **DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO** RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI – ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE : **Associazione Oratorio San Francesco D'Assisi APS**

Titolo intervento: Integrare giovani e servizi a San Lazzaro

TITOLO PROGETTO: Integrare giovani e servizi a San Lazzaro

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si pone come obiettivo principale quello del perseguimento del benessere di preadolescenti, adolescenti e giovani del territorio, fornendo esempi ed indicazioni su corretti stili di vita e sull'educazione al movimento, favorendo la relazione attiva, l'aggregazione, l'integrazione in un ambito multietnico e multireligioso, il rispetto e la sperimentazione delle regole con l'obiettivo di formare cittadini responsabili. Vale la pena sottolineare che il territorio di S.Lazzaro è caratterizzato da un Comune di 35.000 abitanti di cui gli adolescenti (fascia d'età 10-18) sono circa 3.500. L'intera zona è in profonda espansione urbanistica, soprattutto di edilizia popolare, con un forte aumento di coppie giovani. Ciò determina un forte incremento di adolescenti ed una relativa necessità di luoghi di aggregazione/socializzazione che risultano quindi assolutamente insufficienti per la domanda territoriale.

La nostra mission è quella di dare una risposta a questa reale mancanza, in collaborazione con i servizi sociali e le scuole medie.

L'ottica di fondo è dare continuità nel tempo all'esperienza aggregativa avviata dieci anni fa e rivolta ai preadolescenti, adolescenti e giovani, al fine di promuovere l'agio, di costruire con i ragazzi relazioni stabili, costanti e fidate nei confronti di figure adulte di riferimento. Il tutto attraverso il sostegno scolastico, l'utilizzo di modalità di relazione informali e non strutturate, offrendo agli adolescenti luoghi per trascorrere il proprio tempo libero e favorendo le relazioni fra ragazzi provenienti da contesti sociali, familiari ed aggregativi differenti.

Al fine di coordinare le attività e confrontarsi sui carichi di lavoro su cui intervenire è stato costituito un tavolo di confronto di ambito territoriale che vede coinvolti: il Comune di San Lazzaro di Savena, gli assistenti sociali, le scuole medie e le altre agenzie del territorio pubbliche e private.

Attivazione di percorsi di promozione della cittadinanza attiva

L'obiettivo fondamentale è quello di offrire sia all'adolescente che al giovane adulto la possibilità di usufruire di luoghi di incontro in cui attuare lo scambio di esperienze, l'affinamento delle competenze, la stimolazione della curiosità e del protagonismo

Gli obiettivi dell'attività sono:

- coordinare e rinforzare le relazioni e la rete territoriale del Comune di San Lazzaro impegnata nei processi socio-educativi dei giovani;
- coinvolgere i giovani e i volontari circa lo sviluppo di percorsi di educazione ai corretti stili di vita, aiuto allo studio, attività di educazione ambientale e alla vita di comunità attraverso la presenza del tutor e peer educator;
- Promuovere la socializzazione e l'inclusione sociale delle minoranze in luoghi altri rispetto a quelli scolastici, prevenendo la dispersione scolastica;
- Coinvolgere i giovani in attività socialmente ed educativamente utili, tali da educarli progressivamente ad un buon inserimento nella società

Articolazione del progetto:

Il progetto pone tra le proprie caratteristiche di innovazione una metodologia di intervento basata sullo stimolo e i punti di forza della persona quali molle per la costruzione di un progetto di vita, valorizzando un interesse allo studio, riconoscendolo come mezzo per la realizzazione del progetto complessivo.

I giovani trovano spazi di ascolto e di confronto e di sostegno all'interno di un'azione educativa che assieme alle famiglie, si propone di far fronte a situazioni di difficoltà e di disagio promuovendo il benessere agendo sull'agio per prevenire il disagio. Le iniziative si basano sul mutuo-aiuto, sul sostegno della creatività, della genitorialità e delle competenze dei giovani al fine di aiutarli a costruire su di sé un sano progetto di vita.

La dimensione del gioco è proposta con la modalità della partecipazione attiva e propositiva e scoprendo il valore del divertimento sano e dell'uso responsabile del tempo libero finalizzandolo alla crescita globale della persona. Gioco, studio e attività si integrano e si sostengono. Punto di forza dell'attività sta nell'integrazione dei soggetti svantaggiati inviati dai servizi (la tipologia varia da ragazzini immigrati di prima e seconda generazione, rom e ragazzini in situazioni di disagio economico e/o sociale) e ragazzi del territorio senza situazioni di difficoltà: il criterio di composizione dei gruppi è articolato nella ratio 40-60%, motivato dal nostro obiettivo di inserire i ragazzi con disagio in un ambiente rappresentato dalla normalità di vita.

E' significativa la partecipazione di tutti i ragazzi all'attività di multi sport come luogo e attività dove vivere i valori umani di lealtà, solidarietà, amicizia e confronto non competitivo ma esclusivamente educativo. Tale attività è messa a disposizione di tutti, tenuto conto che nel territorio sono presenti molte società sportive che offrono attività prettamente agonistiche e non economicamente accessibili a tutte le famiglie.

Attraverso la costante presenza allo studio assistito si opera per contenere gli insuccessi scolastici e prevenire l'abbandono nonché le conseguenti discriminazioni. Si incentiva la motivazione allo studio attraverso l'apprendimento di un buon metodo che stimoli la curiosità e l'amore alle discipline. Si accompagnano i ragazzi nella scelta dell'indirizzo scolastico superiore aiutandoli nella scoperta delle loro ambizioni, desideri, peculiarità, capacità e sogni. A questo percorso vengono affiancati due interventi rivolti alle famiglie.

Al fine di coordinare le attività e confrontarsi sui carichi di lavoro su cui intervenire è stato costituito un tavolo permanente di confronto di ambito territoriale che vede coinvolti: il

Comune di San Lazzaro di Savena, gli assistenti sociali, le scuole medie e le altre agenzie del territorio pubbliche e private.

L'Oratorio collabora con l'Informagiovani del Comune di San Lazzaro nelle periodiche attività informative erogate dallo stesso.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIVERSE AZIONI

La sede, sita in Via Torino 26 a San Lazzaro è composta da un ampio salone e n.10 aule, lo spazio esterno è composto da un campetto multidisciplinare, giardini e cortili. La palestra della scuola comunale Donini è presa in affitto a titolo oneroso dal Comune di San Lazzaro. Nell'ambito delle attività sono previsti pranzo (packed lunch fornito dalla famiglia) e merenda (offerta dall'Oratorio), che vengono somministrati nella cucina. L'attività teatrale si svolge nella sala polivalente. Tranne la palestra tutti gli spazi sono messi a disposizione dalla Parrocchia San Francesco.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI
--

NUMERO POTENZIALE DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (DIRETTI E INDIRETTI) E RISULTATI PREVISTI

Il numero potenziale dei destinatari diretti si aggira sui 100/120 ma l'offerta non soddisfa la domanda, Il nostro desiderio è quello di ampliare l'offerta al fine di rispondere alle numerose domande che non possono essere al momento accolte.

I destinatari indiretti sono rappresentati da tutte le realtà direttamente collegate ai ragazzi ed educatori/volontari, alla loro attività didattica: Famiglie, compagni di classe e insegnanti, fruitori di luoghi aggregativi altri da questo . Il numero dell'indotto stimabile per ragazzo è di circa una decina di unità.

L'Oratorio S.Francesco persegue finalità di educazione morale, umana e sociale volte all'integrale sviluppo della persona. Nasce come strumento di formazione umana e cristiana,ma aperto a tutta la collettività e a tutti i credo religiosi,per un'inclusione della realtà giovanile locale.

Attraverso la realizzazione di esperienze di servizio sociale, di formazione dei singoli e dei gruppi si intende raggiungere

- 1 Educazione allo sport come corretto stile di vita e inclusione sociale
- 2 Teatro per sviluppare il superamento delle barriere emozionali
- 3 Difesa personale e parkour per consolidare l' autocontrollo e l'autoconsapevolezza
- 4 Laboratorio Studio per acquisire un soddisfacente metodo di studio e contrastare l'abbandono scolastico

Il servizio offerto è un luogo di aggregazione, che educa alla responsabilità/consapevolezza dei giovani e al ruolo dello studio per affrontare la vita. Prioritaria è l'integrazione di tutti,anche delle fasce deboli ed immigrati di seconda generazione

Si prevede di :

- Contrastare l'abbandono scolastico nel periodo dell'obbligatorietà;
- sviluppare il progressivo superamento delle barriere emozionali attraverso lo spettacolo finale;

- L'autocontrollo e la consapevolezza del rischio evitando le situazioni di pericolo;
- Valutare la maturità delle relazioni tra i ragazzi secondo i parametri e gli indicatori in termini di: Inclusione, relazione, gioco propositivo ed accoglimento; rispetto delle regole previste nel regolamento, aderenza al contesto proposto.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2017**)

Il progetto sarà avviato il 11 settembre 2017

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/8/2018 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**)

Il progetto sarà concluso entro il 30 giugno 2018.

CRONOPROGRAMMA

	2017			2018								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1 progettazione (riunioni)	5/09/17 Metodologia	5/09/17 Metodologia	29/11/17 Metodologia	18/12/17 Metodologia	24/01/17 Metodologia	28/02/17 Metodologia	26/03/17 Metodologia	25/04/17 Metodologia	28/05/17 Metodologia	15/06/17 Metodologia		
2 attività supporto compiti Preparazione esami III media	18/09/17 20/09/17 25/09/17 27/09/17	02/10/17 04/10/17 09/10/17 11/10/17 16/10/17 18/10/17 23/10/17 25/10/17 30/10/17	01/11/17 06/11/17 08/11/17 13/11/17 15/11/17 20/11/17 23/11/17 27/11/17 29/11/17	04/12/17 06/12/17 11/12/17 13/12/17 18/12/17 20/12/17	8/01/18 10/01/18 15/01/18 17/01/18 22/01/18 24/01/18 29/01/18 31/01/18	5/02/18 7/02/18 12/02/18 14/02/18 19/02/18 21/02/18 26/02/18 28/02/18	5/03/18 7/03/18 12/03/18 14/03/18 19/03/18 21/03/18 26/03/18 28/03/18	2/04/18 4/04/18 9/04/18 11/04/18 16/04/18 18/04/18 23/04/18 25/04/18 30/04/18	2/05/18 7/05/18 9/05/18 14/05/18 16/05/18 21/05/18 23/05/18 28/05/18 30/05/18	4/06/18 11/06/18 12/06/18 13/06/18 14/06/18 15/06/18 18/06/18 19/06/18 20/06/18 21/06/18 22/06/18		
3 Organizzazione di eventi ludici Attività peer education	27/09/17	11/10/17 23/10/17 25/10/17	06/11/17 13/11/17 23/11/17	06/12/17 13/12/17 20/12/17	10/01/18 22/01/18 29/01/18	7/02/18 14/02/18 26/02/18	12/03/18 19/03/18 26/03/18	9/04/18 16/04/18 23/04/18	9/05/18 23/05/18 30/05/18	4/06/18		
4 Organizzazione di laboratori parkour e sport	25/09/17	04/10/17 18/10/17	06/11/17 20/11/17 23/11/17	11/12/17 18/12/17	10/01/18 24/01/18 31/01/18	12/02/18 21/02/18 26/02/18 28/02/18	14/03/18 21/03/18 28/03/18	9/04/18 16/04/18 18/04/18 25/04/18	16/05/18 28/05/18	11/06/18		
5 attività di monitoraggio		23/10/17	27/11/17	18/12/17	29/01/18	28/02/18	28/03/18	25/04/18	28/05/18	21/06/18		

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE :

Durante l'anno di attività sono previste **attività di monitoraggio rivolte ai ragazzi ed al loro percorso globale in cui i tutor valutano quadrimestralmente**

- 1- La frequenza;
- 2- La responsabilità individuale verso lo studio e verso gli incarichi affidati;
- 3- L'impegno e l'attenzione;
- 4- La modalità organizzativa del proprio lavoro da svolgere;
- 5- L'aderenza alle regole del contesto;
- 6- Note salienti (un episodio, il raggiungimento di un qualche obiettivo prefissato ecc.)

Per questi obiettivi è prevista e prestabilita una scala di valutazione, alla quale vanno aggiunti i commenti personali a discrezione del tutor.

Per i ragazzi segnalati, le schede vanno inoltrate agli organi competenti (scuola, AUSL, assistenti sociali, etc...)

Sono rivolte agli operatori **forme di monitoraggio bimestrali dove il coordinatore valuta**

- 1- Frequenza, responsabilità, impegno di tutor, docenti, operatori, stagisti e alternanza;
- 2- Feed-back di ciascun ragazzo affidato;
- 3- Rilevazione delle criticità, mediante colloqui sistematici tra coordinatore e tutor o docente;
- 4- Segnalazioni degne di nota ad evento;

Le famiglie sono convocate 3 volte all'anno per condividere il progetto educativo e stabilire patto e alleanza educative

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 12.500

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 3.500 (APS)

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e

il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Parrocchia San Francesco

Euro 2.000

TOTALE Euro 18.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro 3.660 Insegnante di EF - a progetto

Euro 3.660 Coordinatore di tutti i docenti - a progetto

Euro 3.660 Coordinatore degli operatori, stagisti e alternanza - a progetto

Euro 700 Affitto palestra

Euro 1.200 Copertura assicurativa per ragazzi, volontari e operatori

Euro 1.500 Materiale per le attività sportive, didattiche e artistiche

Euro 800 Contributo per utenze (riscaldamento e energia elettrica)

Euro 2.500 Materiale di scena e Regista dell'attività teatrale - professionista

Euro 18.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 7.062,75. euro; massimo 18.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data

San Lazzaro di S. 31.05.2017

Rappresentante

Il

Legale

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO) _____